



BUONE PRASSI FORMATIVE

L'ESPERIENZA INSEGNA:

LA CAMPANIA COME MODELLO PER LA FORMAZIONE

On Line il portale “Buone Prassi Formative”

Mercoledì 25 giugno all'Hotel Royal il bilancio del progetto

Diffondere le informazioni riguardanti il progetto delle “*modalità di trasferimento delle Buone Prassi e i modelli esemplari per la formazione*”, creare una comunità virtuale per divulgare i risultati raggiunti, comunicare e valorizzare le azioni formative realizzate in Campania. Questi gli obiettivi del progetto editoriale del **Portale delle Buone Prassi Formative**, nato nel 2006 da un'idea dell'Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Campania e realizzato da tre RTI. Il portale, all'indirizzo www.campaniaforbp.it, realizzato dalla IT.Form scarl (Gruppo ITS) è un punto di riferimento per quanti, non solo nel Mezzogiorno, operano nei settori dell'inclusione sociale, della formazione e dell'inserimento lavorativo.

Il bilancio delle attività svolte e dei risultati conseguiti sarà presentato mercoledì 25 giugno, alle ore 9, al Centro congressi dell'Hotel Royal (via Partenope – Napoli), nell'ambito del Convegno “L'esperienza insegna”. Enti, associazioni e operatori interessati ad apportare il loro contributo al dibattito e al progetto possono contattare il responsabile ForBP Giovanni Secondulfo (giovanni.secondulfo@its.na.it - 081.2398321)

Scheda del progetto “Buone prassi formative”.

Sono sei gli **spazi tematici** del portale in cui vengono raggruppati gli argomenti secondo le macroaree informative e funzionali previste dal progetto. In più, un'area è dedicata alle **news** e agli annunci relativi all'iniziativa e una al cosiddetto **archivio eventi**, che raccoglie i contenuti informativi circa i convegni e le conferenze svoltisi nei mesi scorsi.



BUONE PRASSI FORMATIVE

Visibilità, condivisibilità e comunicabilità, dunque, le priorità del sito, che diventa così, grazie a un efficiente albero di navigazione, il principale veicolo di:

- ❑ materiali testuali, fotografici e multimediali concernenti gli ambiti territoriali coinvolti nel progetto
- ❑ promozione del progetto verso l'utenza esterna
- ❑ informazioni su eventi e manifestazioni
- ❑ materiale per la realizzazione del *field experience project*
- ❑ pubblicizzazione dei risultati del progetto
- ❑ scambio di esperienze

A distinguere un sito web ed a caratterizzarne contenuti e obiettivi è il logo. Quello di Buone Prassi Formative esprime l'idea di territorialità, grazie alla presenza della sagoma della regione Campania, e l'idea di "riproducibilità" - considerata la principale caratteristica di una buona prassi - data dalla catena del DNA. L'intersecarsi delle scie, invece, è da leggersi quale lavoro "in rete" che parte dalla Campania e raggiunge altri contesti e territori.

Le tre frecce di colore diverso raffigurano le filiere oggetto di analisi della formazione e fanno riferimento alle tre compagini preposte alla realizzazione del servizio: **Formazione per l'inclusione sociale (R.T.I. De Lorenzo Formazione)**, **Formazione per gli occupati (R.T.I. Ernst&Young)** e **Formazione per l'inserimento lavorativo (R.T.I. Consorzio Lecole)**.

Tre, dunque, le sezioni destinate a ciascuna associazione partecipante al progetto:

- ❑ **"Formazione per l'inclusione sociale"**, dedicata alla formazione per le categorie svantaggiate e a rischio di esclusione. In questo caso, l'ambito di studio a livello regionale si indirizza proprio ai progetti formativi per l'inclusione sociale, con riferimento alle misure 3.2, 3.3, 3.4, 3.6 e 3.14 del POR e all'Iniziativa Comunitaria Equal (limitatamente ai partenariati geografici campani), in relazione a specifiche categorie disagiate;
- ❑ **"Formazione per gli occupati"**, in cui si illustra il modo in cui la Regione Campania si colloca rispetto al tema della formazione continua, mirando allo sviluppo del capitale umano e alla competitività del tessuto imprenditoriale;



BUONE PRASSI FORMATIVE

- **“Formazione per l’inserimento lavorativo”**, in cui l’attività di ricerca analizza la formazione rivolta all’inserimento lavorativo e fa riferimento alle misure 3.2, 3.3 e 3.7 del POR Campania 2000 - 2006. L’oggetto di indagine è dato dai progetti conclusi e svolti da enti/organismi di formazione accreditati dalla Regione Campania.

Ognuna di queste aree prevede dei link a sezioni riguardanti i risultati, i metodi, gli strumenti e le bibliografie, la cui gestione è degli stessi soggetti coinvolti nell’iniziativa, i quali propongono approfondimenti rispetto ai contenuti e al patrimonio informativo della Regione.

Nella sezione intitolata **“Scambio e comparazione internazionale”**, invece, sono resi disponibili i materiali sulle attività condotte a livello transnazionale, raccolti per le tre diverse aree di formazione suddette. Si tratta di una vera attività a livello transnazionale che coinvolge Paesi europei ed extraeuropei, la cui seconda componente è considerata la **“Diffusione”**. Ad essa è attribuita una specifica area del portale dove si definiscono le modalità con cui trasferire e proporre l'adozione delle innovazioni nell'ambito dei sistemi formativi.

“Costruzione condivisa delle Buone Prassi”, inoltre, è lo spazio in cui si sviluppano in pieno le linee guida del portale. Dal momento, infatti, che il sito è lo strumento cardine per la condivisione delle conoscenze e la distribuzione dei materiali informativi e didattici, quest’area va vista come l’interfaccia tra i partecipanti al progetto e il mondo esterno.

Si contribuisce così a produrre proprio quel modello esemplare di trasferimento delle Buone Prassi per la formazione, che possa offrire un’azione progettuale attraverso l’integrazione delle expertise maturate da tutte le società partner.

L’**Archivio Eventi**, infine, è, insieme all’area delle news, il serbatoio delle notizie riguardanti Buone Prassi Formative. Se nella prima vengono raccolti descrizioni, comunicati, contributi video e iconografici di eventi già svolti, la seconda area sarà un modo per rendere esplicito, di volta in volta, il continuo aggiornamento dei materiali e il progredire del progetto.

Per informazioni: giovanni.secondulfo@its.na.it - 081.2398321